

**Spett.le:
Città Metropolitana
di Venezia**
Area Ambiente
Unità Operativa
Valutazione Impatto
Ambientale



OGGETTO: Approfondimento relativo all'impatto idrico

In riferimento alla pratica Prot. N° 48678 relativa alla richiesta di integrazioni atti da voi formalizzata in data 25/08/2022 e relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale presentata da Eurofibre S.p.A. (Prat n. 02878960232-21062022-1604 del 22.06.2022), siamo qui a rispondere a quanto riportato in oggetto.

L'approvvigionamento di acqua all'interno dello stabilimento EUROFIBRE è garantito dall'acquedotto comunale di Marcon tramite due ingressi separati.

L'ingresso a nord va ad alimentare due "serbatoi di reintegro" asserviti al serbatoio antincendio, il serbatoio "acqua antincendio", la vasca "acque di raffreddamento" e due serbatoi polmone per la linea servizi sanitari generale, mentre l'ingresso a sud va ad alimentare l'impianto appretti.

L'acqua all'interno dello stabilimento EUROFIBRE è suddivisa in:

1. Acqua potabile asservita ai servizi sanitari in generale.
2. Acque di raffreddamento.
3. Acqua di lavaggio.
4. Acque di processo.

1 - Acqua potabile asservita ai servizi sanitari generale

L'acqua in arrivo dall'acquedotto comunale va ad integrare due serbatoi polmone della capacità 500 litri, e da questi tramite due pompe viene inviata alla linea sanitari generale e alla linea sanitari spogliatoi. Da queste pompe viene fatto anche il reintegro dell'acqua della vaschetta alle materie prime da dove viene prelevata l'acqua utilizzata dai "tori" collocati sotto le macchine di fibraggio.

2 - Acque di raffreddamento

Il forno fusorio, in cui viene fatta fondere la miscela vetrificabile per ottenere il vetro, è corredato, per la sua corretta gestione, da strumentazioni (termocoppie), da parti meccaniche che necessitano di essere raffreddate.



+39 041 4568900
(8 linee r.a.)



via Venier 52 - 30020
Marcon (VE)- Italy



eurofibre@eurofibre.it



www.eurofibre.it



EUROFIBRE S.p.A.

SEDE LEGALE: Via Giuseppe Verdi 67 - 37046 Minerbe (VR)

Indirizzo PEC ufficio.amministrazione@pec.eurofibre.it

Cod. Fiscale - P. IVA 02878960232 - numero REA VR 291716 - Codice SDI 451001

Capitale Sociale € 900.000,00 interamente versato

MASSARO DAVID il 04/11/2022 09:52:32

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE 2022 / 6594 / 11/07/11/2022



Le macchine di fibraggio, necessarie per la formazione della lana di vetro, necessitano anche loro di raffreddamenti essendo a contatto con il vetro fuso.

Il funzionamento del sistema dell'acqua di raffreddamento è un circuito chiuso. Il reintegro, dovuto a perdite, è garantito da due pompe (una in servizio e una di emergenza) che prelevano acqua dal serbatoio antincendio e la fanno passare attraverso un "addolcitore" e quindi al serbatoio.

Dal serbatoio l'acqua viene prelevata tramite due pompe elettriche (una in servizio e una di emergenza) ed inviata alla linea raffreddamenti; è presente anche una pompa di emergenza diesel la quale garantisce l'invio di acqua anche in caso di mancanza ENEL. Il raffreddamento alle macchine di fibraggio è garantito da altre due pompe (una in servizio e una di emergenza) le quali inviano l'acqua ad una linea dedicata.

L'acqua calda di ritorno dai raffreddamenti confluisce in un serbatoio di raccolta, della capacità di 12 m³, e tramite due pompe elettriche, più una diesel di emergenza in caso di mancanza ENEL, viene inviata all'impianto di raffreddamento e quindi ritorna al serbatoio acque di raffreddamento.

3 - Acqua di lavaggio

Viene chiamata "acqua di lavaggio" tutta l'acqua che viene utilizzata nello stabilimento necessaria ai lavaggi di apparecchiature e l'acqua delle canale di intercetto del filotto di vetro.

Il circuito dell'acqua di lavaggi è costituito da un "serbatoio acqua di lavaggi" della capacità di 20 m³, il cui livello è garantito dalla linea dell'acquedotto comunale, dalla linea di ritorno "acqua canale", e dalla linea di ritorno "acqua raffreddamento impianto appretto inorganico" e dal "troppo pieno da serbatoio antincendio".

Da questa vasca è previsto, tramite pompa di emergenza, un prelievo d'acqua per un eventuale reintegro dei serbatoi antincendio.

L'acqua alla linea "acque lavaggi" è garantita da due pompe elettriche (una in servizio e una di emergenza).

4 – Acque di processo

Le acque di processo comprendono tutte le acque "sporche" dell'impianto. Alle vasche dell'impianto di trattamento delle acque di processo vengono quindi convogliate tutte le acque provenienti da lavaggi di apparecchiature, da applicazione di acqua sui battifianchi (zona fibraggio) e sui pannelli del fibraggio, e da eventuali spandimenti di materie prime per appretti (tramite apposite canale presenti in tutto l'impianto) e/o dal serbatoio presente sotto la fossa del fibraggio.

L'impianto trattamento delle acque di processo è costituito da:

- un filtro a tele statico per la separazione della lana di vetro dall'acqua
- da 5 vasche di raccolta acqua (3 di esercizio, 1 di riserva e 1 d'emergenza)
- da 2 pompe per il rinvio di acqua di prima filtrazione al fibraggio



- da 5 pompe di invio acqua al serbatoio raccolta fanghi
- un serbatoio raccolta fanghi
- un filtro a vuoto per la separazione del fango dall'acqua o di travaso
- un serbatoio di raccolta acqua microfiltrata

In particolare delle 5 vasche presenti:

Le vasche numero 1,2,3 sono vasche di esercizio. Le vasche sono divise tra loro da un muro di tracimazione di 1560 mm.

La vasca di riserva (n°4, capacità 40m³) è divisa dalle tre vasche d'esercizio (n°1,2,3) da un muro di tracimazione di 1650mm e viene utilizzata nei seguenti casi:

- eccessivo stoccaggio d'acqua (per cui per tracimazione l'acqua dalle vasche 1,2,3 va a riempire la vasca di riserva)
- eventuale utilizzo per permettere la pulizia delle vasche n°1,2,3

La vasca d'emergenza (n°5, capacità 36,4m³) è divisa dalle altre vasche da un muro di tracimazione di 1650mm e viene utilizzata per raccogliere e segregare le acque che si possono generare in caso di incendio.

Le acque di processo vengono smaltite unicamente come rifiuto con il codice CER 161002.

Lo smaltimento delle acque di processo è necessario unicamente nel caso in cui le proprietà chimico-fisiche delle acque stesse non consentano il trattamento mediante il filtro a vuoto.

Le proprietà suddette sono legate principalmente ad esigenze produttive.

